

Date de publication :15/12/2016Date de révision :**miscela di argon (82%) e diossido di carbonio (18%)****SEZIONE 1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELL'AZIENDA****1.1 Identificativo del prodotto.****Nome :** Miscele compresse di argon (82%) e disolfuro di carbonio (18%)**Marchi commerciali:**

Miscela Ar/CO2

Miscela Ar/CO2 (ISO 14175-M21-ArC-18) Miscela di argon

1.2. Principali usi identificati della sostanza o della miscela, nonché usi sconsigliati.**Utilizzo** Per uso industriale e commerciale. Effettuare una valutazione dei rischi prima dell'uso.**Utilizzo sconsigliato:** per l'uso da parte dei consumatori**1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza.****Identificazione dell'azienda:**

Soudure.Pro

5 rue Denis Papin

56700 Hennebont

Tel. 02 97 80 78 91

E-Mail: info@soudure.pro**1.4. Numero di emergenza.**

Numero di emergenza: 112

Numero di telefono del fornitore: 22 668 45 54 (giorni feriali, dalle 8:00 alle 16:00)

SEZIONE 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela.****Classificazione CE secondo il regolamento 1272/2008/CE (CLP)**

Gas pressurizzato (compressi), H280: Contiene gas pressurizzato; il riscaldamento può provocare un'esplosione.

2.2. Elementi di etichettatura. Pittogrammi.

:

**Avvertimento:** Attenzione**Informazioni che indicano il tipo di pericolo:**

H280: Contiene gas pressurizzato; il riscaldamento può provocare un'esplosione.

Frase di avvertimento:

P403: Conservare in un luogo ben ventilato.

2.3. Ulteriori pericoli.

Gas compresso. Ad alte concentrazioni, può provocare asfissia rapida. Potrebbe essere necessario indossare un autorespiratore. La sostanza/miscela non presenta proprietà dannose per il sistema endocrino.

OWN-As : Ad alte concentrazioni, provoca soffocamento.**SEZIONE 3. COMPOSIZIONE / INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI****3.2. Miscele.****Composizione e informazioni sui componenti:**

Argon

anidride carbonica

Numero CAS:

7440-37-1

124-38-9

Numero CE:

231-147-0

204-696-9

Numero di indice

-

-

numero di registrazione REACH:

* Citati nell'allegato IV/V del regolamento REACH, esenti dall'obbligo Registrazione.

Non contiene altri componenti o impurità che potrebbero influire sulla classificazione aggiuntiva.

SEZIONE 4. PRIMO SOCCORSO**Osservazioni generali**

Ad alte concentrazioni, può causare soffocamento. I sintomi includono perdita di movimento e incoscienza. Le persone colpite potrebbero non rendersi conto di stare soffocando. Utilizzando un autorespiratore, spostare la persona colpita in un'area non contaminata. Mantenere la persona al caldo e lasciarla riposare. Chiamare un medico. Se la respirazione si arresta, praticare la respirazione artificiale.

4.1. Descrizione del primo soccorso.**Inalare:** Elevate concentrazioni di gas possono causare soffocamento. I sintomi possono includere immobilità e perdita di coscienza. Le persone colpite potrebbero non rendersi conto di stare soffocando. Utilizzando un ventilatore, spostare la persona colpita dall'ambiente contaminato all'aria aperta. Coprirla e mantenerla calma. Chiamare un medico. Se la respirazione si arresta, praticare la respirazione artificiale.**Contatto con la pelle:** Non si prevedono effetti nocivi derivanti dall'utilizzo di questo prodotto. **Contatto visivo:** Non si prevedono effetti nocivi derivanti dall'utilizzo di questo prodotto. **Assunzione:** non è considerata una potenziale via di esposizione.**4.2. Sintomi principali, effetti acuti e ritardati associati all'esposizione.**

Ad alte concentrazioni, può causare soffocamento. I sintomi includono perdita di movimento e incoscienza. La vittima potrebbe non rendersi conto di stare soffocando. Anche basse concentrazioni di CO possono causare soffocamento. 2. possono causare accelerazione del respiro e mal di testa.

4.3. Istruzioni relative a qualsiasi assistenza medica immediata e a qualsiasi trattamento speciale da fornire alla vittima. Nessuno.**SEZIONE 5. PROTEZIONE ANTINCENDIO MISURE DI PREVENZIONE INCENDI****5.1. Attrezzatura antincendio.****Metodi di estinzione idonei:** Tutte le risorse antincendio disponibili possono essere utilizzate.**Agenti estinguenti non idonei:** Non utilizzare un getto d'acqua forte per spegnere l'incendio.**5.2. Rischi specifici associati alla sostanza o alla miscela.****Rischi specifici:** L'esposizione al fuoco può causare lo scoppio/l'esplosione del contenitore.**Prodotti pericolosi della combustione:** nessuno.**5.3. Informazioni per i vigili del fuoco.****Misure da adottare:** I contenitori esposti ad alte temperature devono essere raffreddati con acqua da una distanza di sicurezza; se possibile, devono essere rimossi dalla zona di pericolo.**Equipaggiamento di protezione speciale per i vigili del fuoco:**

L'equipaggiamento standard dei vigili del fuoco comprende un autorespiratore adeguato (apparecchio di respirazione ad aria compressa).

Date de publication :**15/12/2016****Date de révision :****miscela di argon (82%) e diossido di carbonio (18%)**

(con bombola di aria compressa) in relazione alle attrezzature antincendio. Le attrezzature e gli indumenti conformi a queste norme garantiscono un livello di protezione adeguato per i vigili del fuoco. Norme: EN 469:2008: Indumenti protettivi per vigili del fuoco – Requisiti funzionali per gli indumenti protettivi per la lotta antincendio, EN 15090: Calzature per vigili del fuoco, EN 443: Elmetti per la lotta antincendio in edifici e altre strutture, EN 659: Guanti protettivi per vigili del fuoco, EN 137: Dispositivi di protezione delle vie respiratorie – Maschere facciali ad aria compressa – Requisiti, prove, marcatura.

SEZIONE 6. MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE**6.1. Precauzioni individuali, dispositivi di protezione e procedure di emergenza.**

Evacuare l'area. Utilizzare autorespiratori per accedere all'area, a meno che l'atmosfera non sia considerata sicura. Garantire un'adeguata ventilazione.

6.2. Precauzioni per la tutela dell'ambiente. Cercate di arrestare la perdita. Impedite che il prodotto penetri nelle fognature, nelle cantine, nelle depressioni del terreno e in altri luoghi dove il suo accumulo potrebbe essere pericoloso.

6.3. Metodi e materiali per prevenire la diffusione di contaminanti e per rimuovere i contaminanti.

Ventilare l'area contaminata.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni.

Vedere le sezioni 7, 8 e 13.

SEZIONE 7. PROCEDURA MATERIALI E MISCELE E LORO CONSERVAZIONE

7.1. Precauzioni per una manipolazione sicura. Assicurarsi che non entri acqua nel serbatoio. Impedire che il gas rifluisca nella bombola. Utilizzare esclusivamente attrezzature idonee e adatte al prodotto, alla sua pressione di esercizio e alla sua temperatura. In caso di dubbi, contattare il fornitore di gas. Seguire le istruzioni del fornitore per la manipolazione della bombola. Solo personale esperto e qualificato può lavorare con gas compressi. Proteggere le bombole da eventuali danni: non tirarle, farle rotolare, spingerle o lanciarle. Non utilizzare mai fiamme libere o dispositivi di riscaldamento per aumentare la pressione all'interno della bombola. Non rimuovere o danneggiare le etichette che identificano il contenuto della bombola di gas. Quando si trasporta una bombola di gas, anche su brevi distanze, utilizzare un carrello, un transpallet o attrezzature simili progettate per il trasporto di bombole di gas. Non rimuovere il tappo della valvola dalla bombola di gas finché non sia stato correttamente fissato con dispositivi anticaduta sul luogo di lavoro. Prima dell'uso, assicurarsi che l'impianto di distribuzione del gas sia stato controllato per eventuali perdite (o che venga controllato regolarmente). Se si riscontrano problemi con il corretto funzionamento della valvola della bombola, interrompere il lavoro e informare il fornitore. Chiudere la valvola della bombola dopo ogni utilizzo, anche se la bombola è vuota e collegata all'apparecchio. Non tentare mai di riparare o modificare autonomamente la valvola o le valvole di sicurezza della bombola. Segnalare immediatamente al fornitore eventuali valvole o rubinetti danneggiati. Dopo aver scollegato la bombola dall'apparecchio, riposizionare immediatamente i tappi o le guarnizioni in dotazione per proteggere la filettatura della valvola. Mantenere la valvola pulita e priva di contaminanti, in particolare olio e acqua. Non trasferire mai il gas da una bombola all'altra. Non fumare durante la manipolazione del prodotto. La manipolazione della sostanza deve essere conforme alle normative vigenti in materia di igiene e sicurezza.

7.2. Condizioni di conservazione sicure, incluse informazioni sulle incompatibilità.

Conservare i contenitori in un'area ben ventilata a una temperatura inferiore a 50 °C. Rispettare tutte le normative e i requisiti locali per lo stoccaggio dei contenitori. I contenitori non devono essere conservati in ambienti corrosivi. Devono essere conservati in posizione verticale e fissati in modo da impedire il ribaltamento. Controllare regolarmente l'aspetto esterno e la tenuta stagna dei contenitori immagazzinati. Il tappo di protezione o altri accessori che proteggono la valvola del contenitore devono essere in posizione. Conservare i contenitori in un luogo privo di rischi di incendio e fonti di ignizione. Non conservarli insieme a materiali infiammabili. Fissare le bombole in modo che non si ribaltino.

7.3. Uso/i finale/i specifico/i. Nessuno**SEZIONE 8. LIMITAZIONE DELL'ESPOSIZIONE / DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE****8.1. Parametri relativi al controllo.**

Concentrazioni massime ammissibili sul luogo di lavoro: CO₂: NDS – 9000 mg/m³, NDSch – 27000 mg/m³, NDSP – nessuna. Contenuto normale di ossigeno nell'aria: circa 21%.

8.2. Controllo dell'esposizione.

I rilevatori di ossigeno devono essere utilizzati laddove sussista il rischio di perdite di gas asfissianti. Valutare l'implementazione di un sistema di permessi di lavoro, ad esempio per i lavori di ristrutturazione. Gli impianti pressurizzati devono essere sottoposti a controlli periodici per verificare l'assenza di perdite. Garantire un'adeguata ventilazione generale e locale. In ogni area di lavoro deve essere effettuata e documentata una valutazione dei rischi per valutare i rischi associati all'uso del prodotto e per selezionare i dispositivi di protezione individuale (DPI) appropriati per ciascun rischio. I DPI devono essere selezionati in conformità alle norme EN/ISO raccomandate.

Dispositivi di protezione individuale:

Le informazioni sull'uso dei dispositivi di protezione individuale devono essere conformi ai principi di buona igiene del lavoro ed essere coerenti con le altre misure di riduzione dell'esposizione, comprese le misure di protezione tecnica, la ventilazione e l'isolamento. Indicazioni specifiche sui dispositivi di protezione individuale contro incendi o agenti chimici sono reperibili nella Sezione 5, ove applicabile.

Protezione per occhi e viso:

Indossare occhiali di sicurezza o dispositivi di protezione per gli occhi con protezioni laterali. Norma EN 166 – Protezione individuale degli occhi.

Protezione della pelle:

- **Protezione delle mani:** È obbligatorio indossare guanti da lavoro durante la manipolazione di bombole di gas. Norma EN 388 – Guanti di protezione contro i rischi meccanici.

- **Altro:** Indossare scarpe antinfortunistiche durante la manipolazione delle bottiglie. Norma EN ISO 20345 – Dispositivi di protezione individuale – Calzature di sicurezza.

Protezione delle vie respiratorie:

In atmosfere con carenza di ossigeno, è necessario utilizzare autorespiratori o respiratori ad aria compressa. Norma EN 137 – Autorespiratore a circuito aperto con bombole di aria compressa, dotato di maschera integrale.

Rischi**termici:**

Non applicabile.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche**

Date de publication :
15/12/2016

Date de révision :
e prodotti chimici.

miscela di argon (82%) e diossido di carbonio (18%)

Stato fisico: Gas

Colore: Incolore

Odore e soglia olfattiva: Inodore

Temperatura di fusione/solidificazione: Dati non disponibili

Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: Dati non disponibili

Inflammabilità dei materiali: Non infiammabile

Limiti di esplosione inferiori e superiori: Non applicabile

Temperatura di accensione: Non applicabile

Temperatura di autoaccensione: Non applicabile

Decomposizione: Non applicabile

Valore del pH: Non applicabile

Viscosità cinematica: Non applicabile

Solubilità: Nessun dato disponibile

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua: Non applicabile

Pressione di vapore: Non applicabile

Densità o densità relativa: Non applicabile

Densità relativa del vapore: Più pesante dell'aria

Proprietà molecolari: Non applicabile

9.2. Maggiori informazioni.

Informazioni sulle classi di rischio fisico.

Nessuna ulteriore informazione sui rischi fisici

Ulteriori funzionalità di sicurezza.

Gas/vapori più pesanti dell'aria. Possono accumularsi in spazi chiusi, soprattutto in superficie o al di sotto di essa.

SEZIONE 10. MISURE DI STABILITÀ E DI RISPOSTA**10.1. Reattività.**

Non reattivo in condizioni normali.

10.2. Stabilità chimica.

Stabile in condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose.

Nessuno.

10.4. Condizioni da evitare.

Nessuno.

10.5. Materiali incompatibili.

Nessuna reazione con i materiali comuni in ambienti asciutti o umidi.

10.6. Prodotti di degradazione pericolosi.

In condizioni normali di conservazione e utilizzo, non dovrebbero formarsi prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008.**

Tossicità acuta: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetto corrosivo/irritante sulla pelle: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Gravi lesioni oculari/irritazione oculare: In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetto mutageno sulle cellule riproduttive: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetto cancerogeno: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Impatto negativo sulla riproduzione: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti tossici sugli organi bersaglio – esposizione singola: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti tossici sugli organi bersaglio – esposizione ripetuta: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Rischio associato all'aspirazione: In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Possibili effetti sulla salute:

Deglutizione – Non applicabile.

Inalazione – Ad alte concentrazioni, può provocare soffocamento. Il soffocamento dovuto alla mancanza di ossigeno può causare perdita di coscienza improvvisa e così rapida che la vittima potrebbe non essere in grado di difendersi.

Pelle – Nessun dato

disponibile. **Occhi –**

Nessun dato

disponibile.

11.2. Informazioni su altri pericoli.

Tessuto/Misto UN posseduto nessuno **Proprietà** di interferenza con il sistema endocrino.

SEZIONE 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE**12.1. Tossicità:**

Il prodotto non causa alcun danno ambientale.

12.2. Durabilità e biodegradabilità:

Il prodotto non causa alcun danno ambientale.

12.3. Capacità di bioaccumulo:

Il prodotto non causa alcun danno ambientale.

12.4. Mobilità nel terreno:

Il prodotto non arreca danni all'ambiente.

12.5. Risultati della valutazione delle proprietà di PBT e vPvB:

Non classificato come PBT o vPvB.

12.6. Caratteristiche inquietante del sistema endocrino.

Tessuto/Misto UN n / a

Nessun effetto

perturbatore sul sistema ormonale.

12.7. Ulteriori effetti nocivi.

potenziale di riscaldamento globale

Capacità di influenzare il riscaldamento globale: 0

Contiene gas serra non contemplati dal Regolamento 517/2014/CE.

Se rilasciato in grandi quantità, può contribuire all'effetto serra.

Informazioni sui componenti

Date de publication :

15/12/2016

Date de révision :

miscela di argon (82%) e diossido di carbonio (18%)

Anidride carbonica ONU/IPCC. Potenziale di riscaldamento globale dei gas serra (Quarto rapporto di valutazione dell'IPCC, Cambiamenti climatici, Tabella TS.2)

- Capacità di influenzare il riscaldamento globale: 1.100 anni

SEZIONE 13. TRATTAMENTO DEI RIFIUTI
13.1. Metodi di smaltimento dei rifiuti.

Il gas non deve penetrare in scantinati, fognature, fosse o altri luoghi in cui grandi quantità potrebbero accumularsi e rappresentare un pericolo. Deve essere rilasciato nell'atmosfera in un'area ben ventilata. Contattare il fornitore per ulteriori informazioni.

Elenco dei rifiuti pericolosi.

16 05 05: Gas in recipienti a pressione, esclusi quelli elencati alla voce 16 05 04.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI PER IL TRASPORTO DEI PARENTI
14.1. Numero ONU o numero di identificazione.

ADR	Codice IMDG	IATA DGR
E 1950	E 1950	E 1950

14.2. Nome di spedizione corretto (ONU).

ADR	Codice IMDG	IATA DGR
GAS COMPRESSO I.N.O. (Argon, anidride carbonica)	GAS COMPRESSO N.O.S. (Argon, anidride carbonica)	Gas compresso, n.a.s. (Argon, anidride carbonica)

14.3. Classe(i) di pericolo per il trasporto.

ADR	Codice IMDG	IATA DGR
2	2.2	2.2

14.4. Gruppo Imballaggio.

ADR	Codice IMDG	IATA DGR
Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile

14.5. Rischi per l'ambiente.

ADR	Codice IMDG	IATA DGR
Non	Non	Non

14.6. L'utente deve adottare precauzioni speciali. ADR:

Numero di pericolo: 22
Codice di classificazione ADR/RID: 1A
Istruzioni per l'imballaggio: P200
Codice di restrizione all'accesso al tunnel: E

Codice IMDG:

Istruzioni di imballaggio: P200 Piano di emergenza (EMS): F-C, S-V Fissaggio e movimentazione: Categoria A

IATA DGR:

Istruzioni di confezionamento: 200

14.7. Trasporto di merci alla rinfusa via mare in conformità con gli strumenti dell'IMO.

Non applicabile.

Evitate di trasportare merci in veicoli in cui il vano di carico non è separato dalla cabina di guida. Assicuratevi che l'autista sia consapevole dei rischi associati al carico e sappia come reagire in caso di incidente o emergenza. Prima di trasportare i contenitori con il prodotto, assicurarsi che i serbatoi portatili siano fissati saldamente. Verificare che la valvola della bottiglia sia chiusa e a tenuta stagna. Assicuratevi che il tappo o il sigillo della valvola (se presente) sia correttamente fissato.

Fissare saldamente il coperchio della valvola. Garantire un'adeguata ventilazione. Assicurarsi di essere in regola con le normative vigenti.

SEZIONE 15. INFORMAZIONI LEGALI
15.1. La sostanza o la miscela sono soggette a specifiche normative in materia di sicurezza, salute e ambiente.

Altre disposizioni di legge

Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio Regolamento del 18 dicembre 2006 relativo alla registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche (REACH) e che istituisce un'Agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE.

REGOLAMENTO (UE) 2015/830 DELLA COMMISSIONE DEL 28 maggio 2015

che modifica il regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche (REACH).

Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio Regolamento del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele, che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e modifica il regolamento (CE) n. 1907/2006.

Dichiarazione del Governo del 15 febbraio 2021 sull'entrata in vigore delle modifiche agli allegati A e B dell'accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada (ADR), concluso a Ginevra il 30 settembre 1957.

Legge del 25 febbraio 2011 sulle sostanze chimiche e le loro miscele (versione consolidata, Gazzetta Ufficiale 2015, n. 1203)

Legge del 14 dicembre 2012 sulla gestione dei rifiuti (Gazzetta Ufficiale 2013, n. 21)

Regolamento del Ministro per l'Azione Climatica del 2 gennaio 2020 relativo al catalogo dei rifiuti (Gazzetta Ufficiale 2020, punto 10)

Regolamento del Ministro per la Cooperazione Economica e lo Sviluppo del 29 gennaio 2016 relativo al tipo e alla quantità di sostanze pericolose presenti in uno stabilimento e alla classificazione dello stabilimento come avente un rischio elevato o massimo di incidente industriale grave (Gazzetta Ufficiale del 2016, n. 138)

Regolamento del Ministro dell'Economia, del Lavoro e delle Politiche Sociali del 23 dicembre 2003 in materia di sicurezza e igiene sul luogo di lavoro nell'estrazione e nello stoccaggio del gas, nel riempimento di bombole di gas e nell'uso e nello stoccaggio di metalli duri (Gazzetta Ufficiale 2004 n. 7, punto 59)

Avviso emesso dal Ministro della Salute il 9 settembre 2016 riguardante la pubblicazione del testo unificato del Regolamento del Ministro della Salute in materia di sicurezza e igiene sul lavoro in relazione alla presenza di fattori chimici (Gazzetta Ufficiale 2016, n. 1488)

Regolamento del Ministro della Famiglia, del Lavoro e delle Politiche Sociali del 12 giugno 2018 sulle concentrazioni e intensità massime ammissibili di sostanze nocive nei luoghi di lavoro (Gazzetta Ufficiale 2018, n. 1286)

Date de publication :**15/12/2016****Date de révision :****miscela di argon (82%) e diossido di carbonio (18%)**

Regolamento del Ministro della Salute del 2 febbraio 2011 sull'analisi e la misurazione delle sostanze nocive sul luogo di lavoro (Gazzetta Ufficiale del 2011, n. 33, punto 166)

Regolamento (UE) 2016/425 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 marzo 2016, relativo ai dispositivi di protezione individuale e che abroga la direttiva 89/686/CEE del Consiglio.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica.

Per questo prodotto non è richiesta alcuna valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16. ALTRE INFORMAZIONI

Frazi che indicano il tipo di pericolo:

H280: Contiene gas pressurizzato; il riscaldamento può provocare un'esplosione.

ADR – Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada

ATE – Tossicità acuta stimata

ATE-Mix – Valore stimato della tossicità acuta della miscela CAS – Chemical Abstracts Service

DNEL – Derivato nocivo senza effetti

EC50 – corrisponde alla concentrazione della sostanza testata che provoca una variazione del 50% nella reazione (ad esempio, un aumento) entro un periodo di tempo specifico. EINECS – Elenco europeo delle sostanze chimiche di importanza commerciale

GHS – Sistema armonizzato a livello globale per la classificazione e l'etichettatura delle sostanze chimiche

ICAO – Organizzazione internazionale dell'aviazione civile; Codice

IMDG – Codice internazionale per il trasporto marittimo di merci pericolose

IUPAC – Unione Internazionale di Chimica Pura e Applicata LOEC – Concentrazione minima alla quale si osservano effetti nocivi LD50 –

corrisponde alla dose di una sostanza testata che causa il 50% di mortalità entro un periodo di tempo specifico

LC50 – Concentrazione letale di una sostanza chimica che provoca la morte del 50% della popolazione testata.

NOEC – Concentrazione massima alla quale non si osservano effetti avversi

NDS – Concentrazione massima consentita di una sostanza nociva sul luogo di lavoro

NDSch – Concentrazione massima consentita di una sostanza nociva sul luogo di lavoro; NDSP – Concentrazione massima consentita; OCSE – Organizzazione per la cooperazione e lo

sviluppo economico; PBT – Persistenza, bioaccumulo e tossicità

PNEC – Concentrazione prevista che non causa cambiamenti ambientali (Q)SAR – Relazione struttura-attività (quantitativa) SVHC – Sostanze

estremamente preoccupanti UFI – Identificatore univoco della forma attiva

ONU – Nazioni Unite

Numero CE – numero assegnato a una sostanza chimica nell'elenco europeo delle sostanze esistenti di importanza economica, nell'elenco europeo delle sostanze chimiche notificate o nell'elenco delle sostanze chimiche menzionate nella pubblicazione "Non più polimeri".

vPvB – molto persistente e altamente bioaccumulabile.

Rispettare tutte le normative nazionali e locali. Assicurarsi che tutte le persone che entrano in contatto con il gas siano informate dei rischi associati alle proprietà fisico-chimiche del prodotto. Prima di utilizzare questo prodotto in qualsiasi nuovo esperimento o processo tecnologico, è necessario effettuare test completi di compatibilità dei materiali e di sicurezza. Le informazioni contenute in questo documento sono considerate corrette al momento della pubblicazione. Sebbene questo documento sia stato redatto con la massima cura, non ci assumiamo alcuna responsabilità.

Non si accetta alcuna responsabilità per lesioni personali o danni materiali derivanti dal suo utilizzo.

La scheda di dati di sicurezza è stata redatta conformemente al regolamento (UE) 2020/878 della Commissione, del 18 giugno 2020, che modifica l'allegato II del regolamento (CE) n. 1907/2006.

La classificazione del prodotto è stata effettuata sulla base del contenuto di componenti pericolosi conformemente al regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio (metodo di calcolo).

Istruzioni per l'uso e limitazioni: Si prega di seguire le istruzioni riportate sull'etichetta. Ulteriori informazioni: Ulteriori informazioni sulla sicurezza sono disponibili presso il produttore.

Prima di utilizzare questo prodotto in un nuovo esperimento o processo tecnologico, è necessario effettuare test approfonditi di compatibilità dei materiali e di sicurezza.

Il rischio di soffocamento è spesso sottovalutato e deve pertanto essere evidenziato nella formazione dei dipendenti. È necessario garantire il rispetto di tutte le normative nazionali e locali.

Fonti dei dati per la creazione della scheda di dati di sicurezza: La scheda di dati è stata creata sulla base delle schede di dati di sicurezza dei singoli componenti, dei dati provenienti dalla letteratura tecnica e delle conoscenze ed esperienze pregresse, tenendo conto delle normative applicabili.

IUCILID International Uniform Chemicals Information Database
C&L Inventory

Avvertenze:

Le informazioni contenute in questo documento sono fornite esclusivamente a scopo di sicurezza durante il trasporto, la distribuzione, l'uso e lo stoccaggio. L'utente è responsabile di qualsiasi uso improprio delle informazioni o del prodotto. Sebbene questo documento sia stato redatto con la massima cura, non si accetta alcuna responsabilità per danni o perdite derivanti dal suo utilizzo. Le informazioni contenute in questo documento riflettono lo stato delle conoscenze al momento della pubblicazione.

Versione 2.0 - le modifiche interessano tutte le sezioni: adattamento al formato attuale, informazioni aggiuntive.

FINE DEI DATI TECNICI